

COMUNE DI LATINA

PROVINCIA DI LATINA

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE
RAG. BARBARA SARUBBO
DOTT.SSA LUCIA LETO
DOTT. GIUSEPPE VINCIGUERRA

COMUNE DI LATINA

ORGANO DI REVISIONE

VERBALE N. 39 DEL 25/05/2022

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

Premesso che l'organo di revisione ha

- esaminato la proposta di delibera di Giunta Comunale n. 129 del 19/05/2022 avente ad oggetto: "Presentazione al consiglio comunale del documento unico di programmazione (DUP) 2021/2023 ai sensi dell'art. 170 del d.lgs. 267/2000"
- esaminato la proposta di delibera di Giunta Comunale n. 130 del 19/05/2022 avente ad oggetto: "Approvazione schema di bilancio di previsione 2022 2024 e relativi allegati";
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022 - 2024, del COMUNE DI LATINA, e del Documento Unico di Programmazione (DUP) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

COMUNE DI LATINA, 25/05/2022	
L'ORGANO DI REVISIONE	
RAG. BARBARA SARUBBO	
DOTT.SSA LUCIA LETO	
DOTT. GIUSEPPE VINCIGUERRA	

INDICE

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024	7
1. RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI	8
1.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	. 11
2. PREVISIONI DI CASSA	. 13
3. VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ANNI 2022 - 2024	. 15
4. ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO	. 17
5. LA NOTA INTEGRATIVA	. 19
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	22
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	22
A) ENTRATE	. 22
ENTRATE DA FISCALITÀ LOCALE	
RISORSE RELATIVE AL RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA	24
ENTRATE DA TITOLI ABITATIVI (PROVENTI DA PERMESSI DA COSTRUIRE) E RELATIVE	
SANZIONI ANAMANISTRATIVE DA CODICE DELLA CEDADA	
SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	
CANONE UNICO PATRIMONIALE	
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	. 27
SPESE DI PERSONALE	
SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA	
SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI	
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)	
FONDO DI RISERVA DI COMPETENZAFONDO DI RISERVA DI CASSA	_
FONDI PER SPESE POTENZIALI	
FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI	
ORGANISMI PARTECIPATI	
SPESE IN CONTO CAPITALE	
INDEBITAMENTO	
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	
CONCLUSIONI	43

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Rag. Barbara Sarubbo, Presidente, Dott.ssa Lucia Leto e Dott. Giuseppe Vinciguerra, Componenti, Revisori dell''Organo di Revisione del COMUNE DI LATINA nominati con delibera consiliare n. 69/2019 del 14/10/2019 e n. 3/2021 del 02/03/2021;

PREMESSO

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011;
- che è stato ricevuto, tramite pec, in data 24/05/2022, il Documento Unico di Programmazione approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 19/05/2022;
- che ha ricevuto, tramite pec, in data 19/05/2022, lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi
 2022- 2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.130/2022 del 19/05/2022, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 19/05/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022/2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Latina registra una popolazione al 01/01/2021 di n. 127560 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio – in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità – sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio ed a riguardo si segnala che l'Ente ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del Tuel.

L'ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del D.Lgs n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che l'Ente non è strutturalmente deficitario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'ente non ha deliberato modifiche alle aliquote de tributi propri e/o di addizionali.

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera di consiglio n°42 del 30/06/2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 100 in data 11.06.2021 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di Amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	38.955.360,14
b) Fondi accantonati	143.305.842,35
c) Fondi destinati ad investimento	4.853.454,00
d) Fondi liberi	-27.140.314,85
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	159.974.341,64

A riguardo dell'ammontare dei Fondi Liberi, in negativo per euro -28.711.003,39, si segnala che rinvengono dal Ripiano del maggior Disavanzo di cui al Decreto MEF dello 02/04/2015.

Con la Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Latina (LT) n. 298 del 18/05/2015 si è proceduto alla Rideterminazione del Risultato di Amministrazione e alla costituzione del FCDE, che ha determinato un Disavanzo al 2014 di euro 40.900.027,29: con il successivo provvedimento del Commissario Prefettizio, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 28 del 01/07/2015, attraverso lo Svincolo di euro 4.789.256,57, in diminuzione del predetto Disavanzo, è stato stabilito il rientro trentennale dell'importo di euro 36.110.770,72, che comporta, quindi, una Rata Annuale di recupero di euro 1.203.692,36.

Il Risultato di Amministrazione al 31/12/2021, di conseguenza, dovrà comportare, tra l'altro, un miglioramento almeno equivalente all'importo della suddetta Rata trentennale.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità	59.123.842,37	60.630.277,81	69.361.564,03
Di cui cassa vincolata	33.487.993,78	45.507.120,21	46.425.014,14
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

L'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, è stata coperta con risorse di competenza.

La nota integrativa indica le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico, o dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

1. RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI

	RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
Τ	DENOMINAZIONE	PREV. DEF 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024			
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti (1)		Previsione di competenza	7.458.841,26	11.842.535,65	2.464.229,27	984.541,31	
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale (1)		Previsione di competenza	95.236.796,76	87.916.424,54	0,00	0,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsione di competenza	29.077.957,18	26.693.276,15	0,00	0,00	
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		Previsione di competenza	0,00	0,00			
	- di cui Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità		Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo di cassa all'1/1/esercizio di riferimento		Previsione di cassa	60.630.277,81	69.361.564,03			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	145.449.360,52	Previsione di competenza	96.981.321,10	97.749.110,50	97.901.692,96	98.101.692,96	
			Previsione di cassa	115.595.868,82	110.797.175,66			
2	Trasferimenti correnti	9.614.231,56	Previsione di competenza	29.728.473,46	28.386.553,61	22.982.555,84	22.847.933,36	
			Previsione di cassa	38.471.351,33	37.712.187,94			
3	Entrate extratributarie	36.640.256,78	Previsione di competenza	22.709.635,72	22.452.343,07	21.402.103,15	20.732.103,15	
			Previsione di cassa	49.912.732,72	47.540.406,74			
4	Entrate in conto capitale	93.311.545,16	Previsione di competenza	50.903.172,23	72.414.148,59	42.498.084,40	29.278.370,62	
			Previsione di cassa	78.273.564,13	70.075.419,67			
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	7.442.555,13	Previsione di competenza	4.943.155,39	6.127.918,27	0,00	0,00	
			Previsione di cassa	9.240.784,32	13.570.473,40			
6	Accensione prestiti	0,00	Previsione di competenza	4.943.155,39	6.127.918,27	0,00	0,00	
			Previsione di cassa	4.943.155,39	6.127.918,27			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	

			Previsione di cassa	0,00	0,00		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.305.512,19	Previsione di competenza	20.660.000,00	20.860.000,00	20.860.000,00	20.860.000,00
			Previsione di cassa	23.827.854,67	21.445.175,38		
	TOTALE TITOLI	295.763.461,34	Previsione di competenza	230.868.913,29	254.117.992,31	205.644.436,35	191.820.100,09
			Previsione di cassa	320.265.311,38	307.268.757,06		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	295.763.461,34	Previsione di competenza	362.642.508,49	380.570.228,65	208.108.665,62	192.804.641,40
			Previsione di cassa	380.895.589,19	376.630.321,09		

⁽¹⁾ Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

⁽²⁾ Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres.). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art.42, comma 8, del Dlgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultati dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

	RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI							
7	T DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREV. DEF 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			1.203.692,36	1.203.692,36	1.203.692,36	1.203.692,36	
1	SPESE CORRENTI	55.498.798,41	Previsione di competenza	168.920.107,39	171.895.853,03	141.004.289,84	139.302.491,23	
			di cui già impegnato		57.058.400,94	7.235.525,46	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	11.842.535,65	2.464.229,27	984.541,31	1.022.041,31	
			Previsione di cassa	192.300.539,85	183.179.964,18			
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	16.922.556,80	Previsione di competenza	163.400.899,35	176.818.170,57	41.101.005,32	27.155.496,10	
			di cui già impegnato		93.842.864,65	12.956,40	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	87.916.424,54	0,00	0,00	0,00	
			Previsione di cassa	106.770.143,45	93.231.218,21			
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	Previsione di competenza	4.950.155,39	6.127.918,27	0,00	0,00	

			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	4.950.155,39	6.127.918,27		
4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	Previsione di competenza	3.507.654,00	3.664.594,42	3.939.678,10	4.282.961,71
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	3.507.654,00	3.664.594,42		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.556.293,54	Previsione di competenza	20.660.000,00	20.860.000,00	20.860.000,00	20.860.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	23.861.242,47	21.117.006,97		
	TOTALE TITOLI	75.977.648,75	Previsione di competenza	361.438.816,13	379.366.536,29	206.904.973,26	191.600.949,04
			di cui già impegnato		150.901.265,59	7.248.481,86	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	99.758.960,19	2.464.229,27	984.541,31	1.022.041,31
			Previsione di cassa	331.389.735,16	307.320.702,05		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	75.977.648,75	Previsione di competenza	362.642.508,49	380.570.228,65	208.108.665,62	192.804.641,40
			di cui già impegnato		150.901.265,59	7.248.481,86	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	99.758.960,19	2.464.229,27	984.541,31	1.022.041,31
			Previsione di cassa	331.389.735,16	307.320.702,05		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Risultato di Amministrazione Presunto

L'Ente nell'Allegato A del Bilancio, riporta un Risultato Amministrativo Presunto parte disponibile pari ad Euro -20.010.528,95, ed un utilizzo per quote vincolate come segue:

UTILIZZO QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO al 31/12/2021

Totale utilizzo Avanzo di Amministrazione Presunto	18.661.238,59
Utilizzo altri Vincoli	0,00
Utilizzo Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	577.925,15
Utilizzo Vincoli derivanti dalla contrazione di Mutui	878.384.08
Utilizzo Vincoli derivanti da Trasferimenti	14.014.179,32
Utilizzo Vincoli derivanti da Leggi e Principi Contabili	3.190.750,04

L'Organo di Revisione ha verificato che con deliberazione n. 13/2022 del 25/01/2022 è stata effettuata la verifica dell'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2021.

1.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a norma di legge	7.376.317,98
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	2.611.224,72
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	
entrata in conto capitale	84.095.220,02
assunzione prestiti/indebitamento	3.821.204,52
altre risorse – entrate correnti (da bilancio per riaccertamento)	1.854.992,95
TOTALE	99.758.960,19

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	99.758.960,19
FPV di parte corrente applicato	11.842.535,65
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	87.916.424,54
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per parti finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	2.464.229,27
FPV corrente:	2.464.229,27
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	1.391.633,49
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	1.072.595,78
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento:)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

2. PREVISIONI DI CASSA

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI				
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022		
	Fondo di cassa all'1/1/2022	69.361.564,03		
TITOLI				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	110.797.175,66		
2	Trasferimenti correnti	37.712.187,94		
3	Entrate extratributarie	47.540.406,74		
4	Entrate in conto capitale	70.075.419,67		
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	13.570.473,40		
6	Accensione prestiti	6.127.918,27		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	21.445.175,38		
	TOTALE TITOLI	307.268.757,06		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	376.630.321,09		

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI				
TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022		
1	Spese correnti	183.179.964,18		
2	Spese in conto capitale	93.231.218,21		
3	Spese per incremento di attività finanziarie	6.127.918,27		
4	Rimborso di prestiti	3.664.594,42		
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00		
7	Spese per conto terzi e partite di giro	21.117.006,97		
	TOTALE TITOLI	307.320.702,05		
	SALDO DI CASSA	69.309.619,04		

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento in corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2022 comprende la cassa vincolata per euro 46.425.014,14.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE SPESE PER TITOLI				
TITOLI	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di cassa all'1/1/2022				69.361.564,03
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	145.449.360,52	97.749.110,50	243.198.471,02	110.797.175,66
2	Trasferimenti correnti	9.614.231,56	28.386.553,61	38.000.785,17	37.712.187,94
3	Entrate extratributarie	36.640.256,78	22.452.343,07	59.092.599,85	47.540.406,74
4	Entrate in conto capitale	93.311.545,16	72.414.148,59	165.725.693,75	70.075.419,67
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	7.442.555,13	6.127.918,27	13.570.473,40	13.570.473,40
6	Accensione prestiti	0,00	6.127.918,27	6.127.918,27	6.127.918,27
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.305.512,19	20.860.000,00	24.165.512,19	21.445.175,38
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	295.763.461,34	380.570.228,65	676.333.689,99	376.630.321,09
1	Spese correnti	55.498.798,41	171.895.853,03	227.394.651,44	183.179.964,18
2	Spese in conto capitale	16.922.556,80	176.818.170,57	193.740.727,37	93.231.218,21
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	6.127.918,27	6.127.918,27	6.127.918,27
4	Rimborso di prestiti	0,00	3.664.594,42	3.664.594,42	3.664.594,42
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.556.293,54	20.860.000,00	24.416.293,54	21.117.006,97
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	75.977.648,75	380.570.228,65	456.547.877,40	307.320.702,05
	SALDO DI CASSA	219.785.812,59	0,00	219.785.812,59	69.309.619,04

3. VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ANNI 2022 - 2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		69.361.564,03		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	11.842.535,65	2.464.229,27	984.541,31
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.203.692,36	1.203.692,36	1.203.692,36
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	148.588.007,18	142.286.351,95	141.681.729,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	171.895.853,03	141.004.289,84	139.302.491,23
di cui fondo pluriennale vincolato		2.464.229,27	984.541,31	1.022.041,31
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		24.384.782,24	23.973.618,09	24.242.050,36
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.664.594,42	3.939.678,10	4.282.961,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-16.333.596,98	-1.397.079,08	-2.122.874,52
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	13.477.469,16		
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.719.286,88	2.634.022,95	3.403.628,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	863.159,06	1.236.943,87	1.280.753,77
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	13.215.806,99		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	87.916.424,54	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	84.669.985,13	42.498.084,40	29.278.370,62
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.719.286,88	2.634.022,95	3.403.628,29
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	6.127.918,27	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	863.159,06	1.236.943,87	1.280.753,77
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	176.818.170,57	41.101.005,32	27.155.496,10
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	()	-,	-,	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	6.127.918,27	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	6.127.918,27	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)	(+)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	13.477.469,16		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		-13.477.469,16	0,00	0,00

L'Organo di Revisione rileva che l'Equilibrio di Parte Corrente è stato raggiunto tramite l'Utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione Presunto il che potrebbe essere sintomatico di una situazione, non ottimale, in cui le Spese Correnti sommate alla Quota Capitale di ammortamento dei Mutui e Prestiti non trovano diretta copertura nelle Entrate Correnti.

L'importo di euro 3.719.286,88 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

Legge 10/77 Manutenzione Ordinaria	1.139.000,00
Legge 10/77 Spesa corrente	30.000,00
Condono Edilizio	272.638,89
Alienazione Aree e Beni Patrimoniali	1.567.130,31
Fondo Ristoro Servitù Nucleari	710.517,68
TOTALE	3.719.286,88

L'importo di euro 863.159,06 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

Utilizzo Proventi Parcheggi e Parcometri	365.000,00
Spese in c/Capitale Finanziate con Entrate Correnti	204.097,06
Trasferimenti Stato Correnti	8.308,88
Concessioni Cimiteriali	150.000,00
Utilizzo Proventi Contravvenzionali Let.B	125.753,12
Utilizzo Proventi Contravvenzionali Let. A	10.000,00
TOTALE	863.159,06

L'importo di euro 13.477.469,16 di utilizzo del Risultato di Amministrazione Presunto per Spese Correnti è destinato a:

TOTALE	13.477.469,16
Avanzo vincolato covid19	86.388,48
Avanzo ripartizione fondo riequilibrio comuni	471.018,76
Avanzo vincolato servitù nucleare	150.000,00
Avanzo vincolato contravvenzioni	127.815,00
Avanzo vincolato fondo art. 113 comma 4 (20% per a	91.017,00
Avanzo vincolato altri enti corrente	130.011,22
Avanzo da danno ambientale	80.000,00
Avanzo acc.to f.do indennità di fine mandato	32.037,56
Avanzo vincolato stato corrente	1.154.797,04
Avanzo vincolato regione corrente	2.395.854,56
Avanzo vincolato contr. region. funz. delegate	4.668.408,54
Avanzo vincolato parcheggi e parcometri	90.121,00
Avanzo accantonato f.do rischi contenzioso	4.000.000,00

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

4. ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

ENTRATE NON RICORRENTI DESTINATE A SPESA CORRENTE	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00	0,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	272.638,89	272.638,89	272.638,89
Recupero evasione tributaria	16.700.000,00	16.650.000,00	16.750.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	2.914.246,88	2.914.246,88	2.914.246,88
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Altre da specificare	840.000,00	1.530.000,00	830.000,00
TOTALE	20.726.885,77	21.366.885,77	20.766.885,77

SPESE DEL TITOLO 1° NON RICORRENTI	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
FCDE ICI, IMU annualità pregresse	13.252.690,00	13.252.690,00	13.418.310,00
FCDE Ruoli sanzioni Regolamenti e Ordinanze	232.960,00	232.960,00	232.960,00
FCDE Ruoli Sanzioni violazioni C.D.S.	1.395.325,00	1.395.325,00	1.395.320,00
Fondo rinnoni contrattuali	526.300,00	526.300,00	526.300,00
Spese consultazione elettorali e referendarie	530.000,00	980.000,00	280.000,00
Fondo rischi spese legali	0,00	300.000,00	544.187,39
IVA a debito	1.637.596,17	724.271,64	1.253.375,31
Rimborso proventi L. 10/77	60.000,00	50.000,00	50.000,00
Rimborso proventi condono edilizio	26.775,00	26.775,00	26.775,00
Rimborso Tributi	249.000,00	249.000,00	249.000,00
Rimborso TIA, TARI, TASI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Rimborso somme indebitamente introitate C.D.S.	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese soccombenza liti procedimenti di opposizione	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese soccombenza liti servizi tributi	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Destinazione 50% proventi da sanzioni al C.D.S.	536.584,38	536.584,38	536.584,38
Destinazione 10% alienazioni immobiliari	179.534,14	215.578,02	456.079,69
Oneri straordinari di gestione	250.000,00	290.000,00	290.000,00
Fondo di riserva	770.000,00	699.956,84	698.021,60
TOTALE	19.726.764,69	19.259.440,88	19.492.725,98

5. LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituito dalla Sezione Strategica relativa al periodo medio lungo 2022-2026 e dalla sezione Operativa 2022-2024, è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lsg 118/2011) e completo dei seguenti piani:

- programmazione triennale lavori pubblici 2022-2024;
- piano biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023;
- piano del fabbisogno del personale 2022-2024;
- piano delle valorizzazioni e alienazioni del patrimonio 2022-2024.

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 129 del 19/05/2022.

Il DUP è oggetto della proposta di Delibera di Consiglio per l'approvazione dello stesso e del Bilancio di Previsione finanziaria 2022-2024.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilanci preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

- Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte dalla PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n. 173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 12 in data 16/03/2022 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022/2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Sul piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari l'organo di revisione formula parere con il presente verbale in quanto inserito nel Dup.

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e on gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc...).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base di scaglioni di reddito:

Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
12.293.487,04	12.313.730,67	12.514.815,90	12.514.815,90

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale estinzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	23.000.000,00	23.200.000,00	23.300.000,00	23.400.000,00
TOTALE	23.000.000,00	23.200.000,00	23.300.000,00	23.400.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	25.866.563,00	26.406.772,00	25.264.332,00	25.550.001,00
TOTALE	25.866.563,00	26.406.772,00	25.264.332,00	25.550.001,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2022, la somma di euro 26.406.772,00, con un aumento di euro 540.209,00 rispetto alle previsioni definitive alle previsioni definitive 2021, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente ha in corso di approvazione il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n. 363 del 4 agosto 2021 e n. 459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n. 2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative l'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art. 4 della predetta delibera n. 363.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef – Dipartimento delle Finanze.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 1.785.254,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 0,00.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- Tosap;
- Imposta Pubblicità;

che a far data dal 01/01/2021 sono sostituiti dal Canone unico Patrimoniale, come si evidenzia successivamente nel paragrafo di competenza.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Descrizione	Accertato 2021	Incassato 2021	PREVISIONE 2022		PREVISIONE 2024	Accant. 2022	Accant. 2023	Accant. 2024	Perc. Incassi ai sensi art. 10 legge 17/2020 BILANCIO 2022/2024	Perc. Incassi BILANCIO 2021/202 3
ICI - VIOLAZIONI DA RECUPERI ANNI PRECEDENTI	0,00	0	5.000,00	5.000,00	5.000,00	3.090,00	3.090,00	3.090,00	38,20%	52,82%
ENTRATE DERIVANTE DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) ANNUALITÀ PREGRESSE	18.798.209,00	1.238.166,09	16.000.000,00	16.000.000,00	16.200.000,00	13.249.600,00	13.249.600,00	13.415.220,00	17,19%	17,87%
PROVENTI T.I.A. ED ALTRE ENTRATE RIFIUTI RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO	14.687,51	14.687,51	20.000,00	20.000,00	20.000,00	50	50	50	99,75%	99,75%
ENTRATE DERIVANTI DALLA ISTITUZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI DI CUI ALLA LEGGE 147/2013 ART. 1 COMMI 639 E SEGG.	25.866.563,00	6.560.555,84	26.406.772,00	25.264.332,00	25.550.001,00	9.503.797,24	9.092.633,09	9.195.445,36	64,01%	64,57%
F.F. 04 - PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA (D.LGS 285/92 ART. 208)	876.715,30	627.135,62	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	80.320,00	80.320,00	80.320,00	94,98%	96,83%
RUOLI SANZIONI REGOLAMENTI E ORDINANZE VEDI FONDO COMPENSATIVO CAP.1791/10	559.810,21	182,47	400.000,00	400.000,00	400.000,00	232.920,00	232.920,00	232.920,00	41,77%	41,76%
F.F. 04 - RUOLI SANZIONI CODICE DELLA STRADA (D.LGS 285/92 ART. 208) - VEDI FONDI COMPENSATIVI PARTE SPESA CAP. 1791/8/9/11/13	686.055,82	0,00	1.450.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00	1.315.005,00	1.315.005,00	1.315.005,00	9,31%	10,32%
					F.C.D.E.	24.384.782,24	23.973.618,09	24.242.050,36		

La tabella su riportata raffronta gli accertamenti e gli incassi verificatesi nel corso dell'esercizio 2021 in raffronto con le previsioni inserite in bilancio ed i correlati accantonamenti a FCDE.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022/2024 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo e rispetto gli stanziamenti di bilancio sottesi.

Appare utile specificare che l'Ente si è avvalso della possibilità concessa dall'art. 107 della Legge 24/04/2020 n. 17 secondo cui gli Enti possono determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei Titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'Organo di Revisione evidenzia, così come accaduto anche negli anni precedenti, una ulteriore diminuzione della capacità di riscossione, che ha portato, ad un peggioramento della dinamica delle entrate, nonostante l'intervento normativo su citato.

Si rappresenta inoltre che il FCDE relativo all'Entrata tributaria TARI di € 9.503.797,24 è stato messo a carico del PEF e conseguente della tariffa per € 2.709.004,00 con un incremento di circa 1,4 milioni. Tale aumento era stato già suggerito in sede di parere al Bilancio di Previsione 2021/2023 di questo Organo. La differenza a carico della fiscalità generale ancora molto elevata. Si invita pertanto a valutare nei prossimi esercizi finanziari, la possibilità di liberare ulteriori risorse ai fini di garantire che i maggiori costi per accantonamento vadano ad incidere sul prelievo tributario e non sulla fiscalità generale.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020	2.641.352,00	1.050.321,15	1.591.030,85
2021	5.901.352,00	1.202.732,47	4.698.619,53
2022	4.155.000,00	1.169.000,00	2.986.000,00
2023	3.605.000,00	922.000,00	2.683.000,00
2024	3.605.000,00	922.000,00	2.683.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art. 1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Sanzioni ex art. 208 co 1 cds	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
Sanzioni ex art. 142 co 12 cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	0,00	0,00	0,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	80.320,00	80.320,00	80.320,00
Percentuale fondo (%)	5,02	5,02	5,02

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 3.050.000, per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D. Lgs 30.4,1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada (D. Lgs 30,4,1992 n. 285).

Con Deliberazione di Giunta n°24 del 18/02/2022 la somma di euro 1.344.675,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 108.500,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 428.084,38
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 135.753,12.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	3.994.664,29	3.974.664,29	3.974.664,29
fitti attivi e canoni patrimoniali	1.038.490,27	898.122,85	898.122,85
TOTALE ENTRATE	5.033.154,56	4.872.787,14	4.872.787,14
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,000%	0,000%	0,000%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/Proventi previsione 2022	Spese/Costi previsione 2022	% di copertura
IMPIANTI SPORTIVI	563.684,22	691.250,83	81,55
MENSE SCOLASTICHE	1.066.468,40	1.961.342,59	54,37
MENSE NON SCOLASTICHE	65.000,00	200.000,00	32,50
MERCATI E FIERE	40.600,00	148.000,00	27.43
PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	2.794.400,00	1.900.000,00	147,07
TEATRI, MUSEI, PINACOTECHE, MOSTRE E SPETTACOLI	290.000,00	719.190,44	40,32
TOTALE	4.820.152,62	5.619.783,86	85,77

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 128 del 19/05/2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 85,77 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti in quanto l'accertamento avviene per cassa.

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche

affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di:

	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	3.085.000,00	4.290.000,00	4.220.000,00	4.120.000,00
TOTALE	3.085.000,00	4.290.000,00	4.220.000,00	4.120.000,00

Il gettito stimato è il seguente e tiene conto del canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art. 1, comma 831 bis, della legge n. 160/2019, introdotto dal D.L. n. 77/2021.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	Macroaggregati	2021	2022	2023	2024
101	Redditi da lavoro dipendente	23.649.870,79	24.105.951,27	23.206.880,45	23.195.861,13
102	Imposte e tasse a carico ente	1.697.748,83	1.955.620,87	1.662.250,84	1.683.721,09
103	Acquisto beni e servizi	79.322.675,12	83.858.962,96	72.199.708,90	71.603.042,10
104	Trasferimenti correnti	17.479.127,77	21.792.147,55	10.329.868,18	8.949.547,49
107	Interessi passivi	2.636.224,00	2.597.284,22	2.657.475,43	2.552.990,05
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	378.146,36	879.901,80	327.500,00	327.500,00
110	Altre spese correnti	43.756.314,52	36.705.984,36	30.620.606,04	30.989.829,37
	TOTALE	168.920.107,39	171.895.853,03	141.004.289,84	139.302.491,23

Spese di personale

La spesa relativa al macroaggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022-2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 22.408.449,76, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno

riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 865.662,79, come risultante da deliberazioni di G.M. nn. 298/2012 e 55/2022;

La spesa comprende l'importo di € 526.300,00 nell'esercizio 2022, di € 526.300,00 nell'esercizio 2023 e di € 526.300,00 nell'esercizio 2024 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Spese macroaggregato 101	23.105.665,82	21.375.869,72	22.358.184,57	22.347.165,25
Spese macroaggregato 103	306.820,08	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Irap macroaggregato 102	1.329.022,71	1.275.335,99	1.322.119,73	1.320.985,07
Altre spese:	0,00	526.300,00	526.300,00	526.300,00
Totale spese di personale (A)	24.741.508,61	23.377.505,71	24.406.604,30	24.394.450,32
(-) Componenti escluse (B)	2.333.058,85	3.152.988,84	3.152.988,84	3.152.988,84
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Art. 4-5 DM 17.3.2020 (C)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	22.408.449,76	20.224.516,87	21.253.615,46	21.241.461,48

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto degli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 22.408.449,76.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'Ente non ha previsto in bilancio somme per incarichi di collaborazione autonoma riferibili alla norma in riferimento. Eventualmente tali contratti potranno essere stipulati solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c). L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice.

L'ente si è avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo del 2020 e del 2021.

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate l'Ente si non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1 co. 80 della L. 160/2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2022

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	97.749.110,50	22.756.537,24	22.756.537,24	0,00	23,28%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	28.386.553,61	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	22.452.343,07	1.628.245,00	1.628.245,00	0,00	7,25%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	72.414.148,59	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	6.127.918,27	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	227.130.074,04	24.384.782,24	24.384.782,24	0,00	10,74%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	154.715.925,45	24.384.782,24	24.384.782,24	0,00	15,76%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	72.414.148,59	0,00	0,00	0,00	0,00%

ANNO 2023

TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	97.901.692,96	22.345.373,09	22.345.373,09	0,00	22,82%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	22.982.555,84	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	21.402.103,15	1.628.245,00	1.628.245,00	0,00	7,61%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	42.498.084,40	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	184.784.436,35	23.973.618,09	23.973.618,09	0,00	12,97%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	142.286.351,95	23.973.618,09	23.973.618,09	0,00	16,85%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	42.908.084,40	0,00	0,00	0,00	0,00%

ANNO 2024

TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	98.101.692,96	22.613.805,36	22.613.805,36	0,00	23,05%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	22.847.933,36	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	20.732.103,15	1.628.245,00	1.628.245,00	0,00	7,85%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	29.278.370,72	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	170.960.100,09	24.242.050,36	24.242.050,36	0,00	14,18%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	141.681.729,47	24.242.050,36	24.242.050,36	0,00	17,11%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	29.278.370,62	0,00	0,00	0,00	0,000%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 770.000,00 pari allo 0,460% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 699.956,84 pari allo 0,500% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 698.021,60 pari allo 0,510% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 800.000,00.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Accantonamento per contenzioso	0,00	300.000,00	544.187,39
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità di fine mandato	8.652,21	10.043,16	11.978,40
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	526.300,00	526.300,00	526.300,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	534.952,21	836.343,16	1.082.465,79

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2020
Fondo rischi contenzioso	11.338.296,87
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri fondi	648.378,62

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione:

• se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

• se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'ente al 31.12.2021 non rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali pari all'1% come indicato nella summenzionata lettera d).

L'Ente entro il 28 febbraio ha verificato la congruità dell'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali già esistente come riportato nella deliberazione di G.M. n. 36 del 28.02.2022.

L'ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali pari ad € 500.000,00

La quantificazione del Fondo di garanzia dei debiti commerciali, con proposta di Deliberazione 146 del 16/052022 è stata elaborata sulla base dei dati contabili iscritti nell'annualità 2022 del redigendo Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024, al netto dei fondi vincolati, come si evince nella tabella che segue:

DESCRIZIONE	%	2022	2023	2024
SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (MA- CROAGGRAGATO 1.03)		80.466.194,41	72.038.841,63	71.603.042,10
14 - CONTRIBUTI REGIONALI PER FUNZIONI DE- LEGATE		3.433.000,00	3.433.000,00	3.433.000,00
46 - TRASFERIMENTO REGIONE CORRENTE		2.147.209,35	1.472.643,25	1.472.643,25
47 - TRASFERIMENTO STATO CORRENTE		3.347.431,46	2.195.721,20	1.974.721,19
48 - TRASFERIMENTO CORRENTE ALTRI ENTI		221.622,08	121.000,00	120.000,00
85 – FONDI RISTORO SERVITU' NUCLEARE SPESE CORRENTI		710.517,68	749.534,40	749.534,40
89 - SPONSORIZZAZIONI		432.000,00	432.000,00	432.000,00
CONGUAGLIO T.I.A. 1 ANNUALITA' 2006 – 2009 VEDI CAP. E. 110/5		150.000,00	150.000,00	150.000,00
SMALTIMENTO E TRATTAMENTO DIFFEREN- ZIATO DEI RIFIUTI URBANI		24.102.727,74	22.885.253,69	22.348.505,25
FINANZIATE DA AVANZO VINCOLATO		2.379.434,98		
TOTALE A DETRARRE		36.923.943,29	31.439.152,54	30.680.404,09
TOTALE ACQUISTO DI BENI E SERVIZI NETTI		43.542.251,12	40.599.689,09	40.922.638,01
FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	1%	435.422,51	405.996,89	409.226,38

Si prende atto che nel Piano dettagliato degli obiettivi, di cui alla D.G. 91 del 26/04/2022, il Servizio Finanziario ha tra i suoi obiettivi l'attuazione degli interventi finalizzati al miglioramento delle misure per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso e per assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali, attraverso:

- Monitoraggio mensile ed attuazione processi di segnalazione ogni 30 gg delle fatture scadute per ogni servizio, con richiesta di tempestivo pagamento o di inserimento della stessa in stato di non liquidabilità.
- Implementazione attività tesa alla dematerializzazione dei mandati di pagamento e della loro archiviazione informatica, anche attraverso acquisizione di software di archiviazione legale.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare altri servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020, che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente, ad eccezione della partecipata SLM società in liquidazione.

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, in quanto non si rilevano, nei bilanci delle società partecipate, risultati di esercizio negativi non ripianabili.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 29/12/2021 con delibera di C.C. n. 110 all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 20/01/2022 prot.0000268;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 (MEF) in data 25/02/2022.

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate dall'Ente sono così dettagliate:

DENOMINAZIONE SOCIALE	TIPOLOGIA DI GARANZIA	IMPORTO DELLA GARANZIA
ISTITUTO CREDITO SPORTIVO – NUOTO 2000 SOCIETA' SPORTIVA	FIDEJUSSIONE	361.036,69
ISTITUTO CREDITO SPORTIVO - U.S. SA.MA.GOR. ASD	FIDEJUSSIONE	644.185,11
TOTALE		1.005.221,80

A seguito della proroga della sospensione del pagamento delle rate disposta dalla legge di bilancio 178/2020 l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) ha provveduto a sospendere le rate del finanziamento alla "Nuoto 2000 Società Sportiva Dilettantistica" allungando il piano di ammortamento per un periodo analogo a quello della sospensione accordata.

Pertanto l'importo della garanzia indicato si riferisce al nuovo piano di ammortamento comunicato dall'ICS con nota prot. n. 55301/2021.

Con Delibera di Consiglio Comunale n.18 del 07/05/2020 è stata concessa una fidejussione per l'importo garantito di Euro 13.888.133,96 a favore dell'Istituto Cassa Depositi e Prestiti Spa e nell'interesse dell'Azienda Speciale ABC Latina a garanzia del pieno e puntuale pagamento di ciascuna rata di preammortamento e di ammortamento del prestito di Euro 12.076.638,23.

La decorrenza dell'ammortamento è fissata al 01/01/2023.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D. Lgs 175/2016)

Il Comune di Latina ha fissato, con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 28/3/2019 gli "Indirizzi per l'Azienda Speciale per i Beni Comuni di Latina, in materia di spese di funzionamento e delle spese di cui all'art. 18 comma 2 bis del D.L. 112/2008" ed ha stabilito, al contempo, "gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento stabiliti dall'Ente e principi generali di riferimento per le politiche assunzionali di contenimento degli oneri del personale delle società controllate, anche congiuntamente dal Comune di Latina, quali il Consorzio per lo sviluppo industriale Roma-Latina e la Società Acqualatina Spa".

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

		2022	2023	2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	13.215.806,99		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	87.916.424,54	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	84.669.985,13	42.498.084,40	29.278.370,62
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.719.286,88	2.634.022,95	3.403.628,29
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	6.127.918,27	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	863.159,06	1.236.943,87	1.280.753,77
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	176.818.170,57	41.101.005,32	27.155.496,10
Di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2022	2023	2024
Opere a scomputo di permesso di costruire			
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
Permute			
Project Financing			
Trasferimento di immobili ex. art. 19 D.Lgs. 50/2016			
Investimenti a carico di altri Enti/Società	4.700.000,00	11.200.000,00	7.900.000,00
TOTALE	4.700.000,00	11.200.000,00	7.900.000,00

L'Ente risulta essere beneficiario di finanziamenti per l'attuazione del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" (PINQUA) di cui al Decreto Interministeriale 395 del 16.09.2020 che verranno realizzati

dall'ATER su immobili di proprietà dell'Ente e interventi di manutenzione Recupero Ponte Mascarello finanziati dalla Sogin per euro 1.600.000,00 come di seguito riportati:

			Previsione		Previsione
Cap.	Art.	Descrizione	2022	Previsione 2023	2024
		F.F. 44 - PINQUA - PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE "A GONFIE VELE,			
1991	1	IN DIREZIONE OSTINATA E CONTRARIA" - FINANZIAMENTO MIT- SOGGETTO ATTUATORE ATER - CAP. E 591/0	1.900.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
		F.F. 44 - PINQUA - PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE ""RIONI			
		NICOLOSI & FREZZOTTI - VILLAGGI URBANI INTELLIGENTI, INCLUSIVI" - FINANZIAMENTO MIT- SOGGETTO			
1992	1	ATTUATORE ATER - CAP. E 592/0	1.200.000,00	7.200.000,00	3.900.000,00
1982	135	F.F.15 RECUPERO PONTE MASCARELLO - P.TRIEN.2021-2023 RUP REGIONE LAZIO CAP.E 684/225	1.600.000,00		
			4.700.000,00	11.200.000,00	7.900.000,00

L'Ente non intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria e/o contratti assimilati.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	80.233.064,68	79.873.452,89	79.722.442,36	82.365.300,35	78.642.100,27
Nuovi prestiti (+)	0,00	3.155.000,00	6.127.918,27	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	359.611,79	3.306.010,53	3.485.060,28	3.724.100,08	3.826.882,02
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	79.873.452,89	79.722.442,36	82.365.300,35	78.642.100,27	74.814.318,25
Nr. Abitanti al 31/12/2020	135106	127560	127560	127560	127560
Debito medio per abitante	591,19	624,98	645,70	616,50	586,50

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022-2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

<u>Interessi passivi e oneri finanziari diversi</u>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	2.823.016,00	2.626.224,00	2.582.292,00	2.647.483,00	2.542.999,00
Quota capitale	359.611,79	3.306.010,53	3.485.060,28	3.724.100,08	3.826.882,02
Totale	3.182.627,79	5.932.234,53	6.067.352,28	6.371.583,08	6.369.881,02

La previsione di spesa per gli anni 2022-2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	2.823.016,00	2.626.224,00	2.582.284,22	2.647.483,00	2.542.999,00
Entrate Correnti	115.848.637,17	113.638.981,67	137.938.945,38	149.419.430,28	148.588.007,18
% su Entrate Correnti	2,437	2,311%	1,872%	1,772%	1,71%
Limite art. 204 TUEL	10,000%	10,000%	10,000%	10,000%	10,000%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2022	2023	2024
Garanzie prestate in essere	1.005.221,80	14.636.373,45	13.237.242,88
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	1.005.221,80	14.636.373,45	13.237.242,88

Le garanzie prestate in essere per l'esercizio 2022 si riferiscono a garanzie Istituto per il Credito Sportivo per "Nuoto 2000 Società Sportiva" per euro 361.036,69 e "U.S. SA.MA.GOR. ASD" per euro 644.185,11.

A seguito della proroga della sospensione del pagamento delle rate disposta dalla legge di bilancio 178/2020 l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) ha provveduto a sospendere le rate del finanziamento alla "Nuoto 2000 Società Sportiva Dilettantistica" allungando il piano di ammortamento per un periodo analogo a quello della sospensione accordata.

L'Ente con delibera consiglio comunale n. 18/2020 del 07/05/2020 è stata concessa una fidejussione per un importo garantito di euro 13.888.133,96 a favore dell'Istituto C.D.P. Spa e nell'interesse dell'Azienda Speciale ABC Latina a garanzia del pieno e puntuale pagamento di ciascuna rata di preammortamento e di ammortamento del prestito di Euro 12.076.638,23. La decorrenza dell'ammortamento è fissata al 01/01/2023.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione invita sin d'ora l'Ente a tener debito conto di tutti gli specifici rilievi sopra evidenziati e delle raccomandazioni formulate, così da predisporre tutti gli eventuali opportuni correttivi, e con funzione di suggerire possibili miglioramenti all'organizzazione amministrativa e contabile, invita gli Organi dell'Ente:

- a definire al meglio l'organizzazione delle Funzioni dell'Amministrazione, con un albero di distribuzione dei compiti che tenga conto dei carichi concreti di lavoro da assolvere, in maniera compatibile e con salvaguardia di funzionamento dei principali presidi;
- a promuovere un adeguato presidio di tutti i principali Controlli Interni, previsti dal D.Lgs. n. 286/99, rispettando altresì gli adempimenti previsti dagli articoli 198 e 198bis del TUEL e, pur se talvolta non espressamente obbligato:
 - ad adottare tutte le cautele organizzative per un corretto mantenimento a regime del Sistema informatico che l'Ente, effettuando appositi riscontri, a campione, sulle diverse classi di operazioni così da constatare la correttezza del dato elaborato e la generale salvaguardia degli equilibri degli stessi nel tempo e rispetto ai precedenti;
 - a mantenere una coerenza funzionale della Struttura Amministrativa preposta all'Ente, che ne assicuri un adeguato standard di affidabilità nel tempo;
 - a mantenere un adeguato Piano di Formazione per il Personale dell'Ente, che assicuri un corretto quadro informativo aggiornato sulle novità normative che interessano i diversi comparti dell'Ente stesso, alcune delle quali in significativo mutamento e con riflessi pratici rilevanti circa le attività pratiche da svolgersi negli Uffici preposti;
 - a dotarsi comunque di strumenti adeguati ed efficaci per il Controllo di Gestione;
 - ad assicurare un adeguato sistema di controllo degli accessi e salvaguardia dei dati e loro integrità nel tempo.

L'Organo suggerisce, inoltre,

- di monitorare le Entrate, che manchino del requisito della certezza e di provvedere ad effettuare gli Impegni, con esse finanziati, solo in un momento successivo all'Accertamento dell'Entrata anche in considerazione del carattere autorizzatorio che assume il Bilancio di Previsione dopo la sua approvazione;
- si raccomanda un costante monitoraggio delle principali Voci, più sopra analiticamente evidenziate, in modo che, ove si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'Equilibrio economicofinanziario, possano essere adottati immediati provvedimenti di riequilibrio, al fine di salvaguardare la congruità e la coerenza della gestione rispetto ai Principi fondamentali della Finanza Pubblica;
- di incentivare l'attività di Incasso dei relativi tributi dell'Ente, ed in considerazione di un possibile aggravamento degli incassi, stante la situazione pandemica, si invita l'Ente a valutare per gli esercizi futuri di aumentare la quota a carico del PEF Tari, al fine di sostenere l'equilibrio finanziario dell'Ente;

- di tenere durante il corso dell'esercizio finanziario sotto controllo l'andamento delle entrate, al fine di rendere sostenibile il piano delle assunzioni programmato;
- un monitoraggio delle opere in essere e dei fondi acquisiti ed un conseguente aggiornamento dei relativi cronoprogrammi anche alla luce delle prescrizioni legate al PNNR e PNC;
- di prevedere un servizio ulteriore di assistenza al contenzioso tributario.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- · degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi indicati nella nota integrativa o rilevati dall'organo di revisione nel suo operato:

Suggerire le modalità tecniche e le misure da adottarsi, per assicurare gli equilibri previsionali o gestionali, quali ad esempio:

- per le entrate, atti deliberativi di determinazione aliquote, tariffe, canoni ecc., atti d'indirizzo per azioni di recupero di gettito e comunque da riportare a ragionevole certezza la previsione;
- per le spese: a) adeguamento delle previsioni dei fattori produttivi consolidati ed assolutamente necessari per assicurare il funzionamento dei servizi gestiti, quali oneri per il personale derivanti da modifiche normative e contrattuali, spese derivanti da disposizioni di legge, oneri finanziari, ammortamenti, accantonamenti, manutenzioni e riparazioni non rinviabili, per finanziamento o ricapitalizzazione di organismi partecipati; b) riduzione delle previsioni di spesa per fattori produttivi non strettamente necessari oppure rinviabili ad esercizi successivi; c) esternalizzazione di funzioni o servizi pubblici.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

In merito il Collegio invita l'Ente al miglioramento delle misure per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso e di conseguenza assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali, eliminando definitivamente l'accantonamento al FCDE, attraverso:

- il monitoraggio e l'attuazione di processi di segnalazione delle fatture scadute, entro i 30 gg per ogni servizio, con richiesta di tempestivo pagamento delle stesse;
- l'Implementazione dell'attività tesa alla dematerializzazione dei mandati di pagamento e della loro archiviazione informatica, anche attraverso acquisizione di software di archiviazione.

d) Riguardo ai proventi dei servizi pubblici

Il collegio invita l'Ente a verificare la possibilità di rivedere ed eventualmente aumentare le percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale.

e) Riguardo al recupero dell'evasione tributaria

Il Collegio invita l'Ente a dare maggiore impulso al recupero dell'evasione dei tributi locali, come anche riportato in dettaglio nella relativa tabella.

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sul DUP;
- dei pareri espressi dal responsabile del servizio finanziario sul Bilancio 2022/2024;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

E pertanto,

Esprime parere favorevole

- sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.130/2022 del 19/05/2022.
- sulla proposta del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 e relativi piani di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 129/2022 del 19/05/2022.

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. BARBARA SARUBBO
DOTT.SSA LUCIA LETO
DOTT. GIUSEPPE VINCIGUERRA